

NOVITA FERRARI

«360 Modena», spider dal fascino estremo

Dopo cinque anni di lavoro tra ricerca tecnologica e design arriva sul mercato la nuova spider della Ferrari. La «360 Modena» versione «aperta» farà il suo debutto il 29 febbraio al Salone di Ginevra. Il «genio» Pininfarina ha colpito ancora con un nuovo modello affascinante e dalle alte prestazioni. È la prima Ferrari stradale interamente in alluminio ed è la più potente e veloce spider mai costruita a Maranello. La 360 spider

affiancherà la berlina (che ha un anno di vita ed ha riscosso un grande successo in America, Giappone, Germania e anche Italia), è dotata del V8 Ferrari di 90° (cilindrata 3596 cc) in lega di alluminio, di 3,6 litri, capace di 400 cavalli, abbinato ad un cambio longitudinale a 6 marce a comando manuale o, alternativa, di tipo F1, già ben sperimentato sulla 355. Con la nuova Spider, la Ferrari riporta a quattro i suoi modelli: alle due 12 cilindri

a motore anteriore e gruppo cambio-differenziale posteriore, 456M GT, 456M GTA e 550 Maranello, si affiancano appunto le due versioni 8 cilindri a motore centrale, 360 Modena e 360 Spider. Su strada la 360 spider arriverà la prossima estate al prezzo di circa 265 milioni di lire (contro i 230 della versione berlina e i 245 berlina con il cambio F1). Le prestazioni: da 0 a 100 impiega 5,2; da 0 a 200 solo 16,7. La velocità

massima è di 295 kmh. La trazione è posteriore, ha il differenziale autobloccante, sei sono le marce, le sospensioni sono a ruote indipendenti con controllo elettronico. Freni a disco Brembo autoventilati. Dispone della capote automatica a scomparsa a comando elettrico. Tra i pregi: motore potentissimo, facile guidabilità, ottimo assetto e tenuta. Tra i difetti, la visibilità non proprio eccezionale.

Maurizio Colantoni



STATION WAGON

«Volvo V70», muscolosa maneggevolezza

NIZZA Presentata un mese fa al Salone di Detroit, la Volvo V70 si confronta con la strada. La nuova station wagon della casa svedese (gruppo Ford) ha ora una forma più muscolosa e sinuosa, ma le sue vere doti e le innovazioni tecniche si scoprono mettendosì al volante. Rispetto alla vecchia versione ha guadagnato il 70% in più di rigidità torsionale. Riviste anche le dimensioni così da ricavarne una vettura sempre a portellone verticale (caratteristica delle Sw della marca), ma più compatta e con un passo più lungo di 10 cm. Altro importante miglioramento riguarda le sospensioni posteriori multilink, e la particolare taratura delle molle che nella fase di estensione viene frenata secondo uno schema programmato per «accompagnare», nella guida spinta, l'inserimento in curva. Provatola sulle strade tortuose dei colli provenzali alle spalle di Nizza, infatti non abbiamo avvertito il minimo rollio. Lo sterzo servoassistito ben calibrato e preciso, e l'impianto frenante, con Abs e ripartitore di frenata Ebd, ben modulato e potente concorrono a formare una generale impressione di grande stabilità e maneggevolezza. Unico «difetto», a nostro avviso, è la posizione di guida che non consente a chi è di



altezza media di vedere il «muso». Il sedile di guida si regola in tutti i modi, ma se si alza troppo il volante sfrega sulle gambe. Il Diesel 2,5 litri da 140 cv, punto di forza delle Volvo Sw, sarà disponibile solo da marzo. Quanto ai motori a benzina, tutti 5 cilindri sovralimentati e «silenziosissimi», il 2.0T 180 cv è un po' lento ai bassi regimi e adatto a un uso tranquillo; il 2.4T è certamente il più equilibrato e grazie ai suoi 200 cv di potenza e all'alta coppia disponibile già a basso numero di giri si adatta bene ad ogni stile di guida; agli amanti della sportività, delle accelerazioni brucianti è riservata la T5 2.3 da 250 cv.

E con il radiatore catalitico l'ozono si trasforma in ossigeno

Una innovazione della V70 è il PremAir Catalyst System. Un rivestimento catalitico del radiatore che converte l'ozono in ossigeno. Cioè pulisce l'aria che lo attraversa. È solo una delle tante cose da scoprire. Ma pochi leggono il libretto di istruzioni. Allora ai clienti V70 insieme al contratto Volvo fornisce un Cd-rom interattivo per imparare a conoscere la vettura prima della consegna. Si può girare e voltare la V70 come si vuole, aprire portiere e portellone. E cliccando sui vari «bottoni» sparsi per l'auto fa tutto quello che farebbe nella realtà.

ZIG ZAG

Motorizzazione arriva MTCT-Net

Parte l'informatizzazione della Motorizzazione Civile: il progetto MCTC-NET si prefigge di permettere l'intercambiabilità delle informazioni e l'interconnessione in rete degli Uffici provinciali con i retti delle officine di autoriparazione e con le agenzie automobilistiche. Questo renderà possibile una gestione più efficiente e programmata delle revisioni, ora divenute più frequenti: la prima dopo 4 anni dall'immatricolazione e poi ogni due anni. Una circolare del Trasporti ha stabilito gli adempimenti per l'omologazione delle nuove attrezzature (dall'1/6/2000) di cui dovranno dotarsi le officine e per l'aggiornamento di quelle esistenti (entro il 31/5/2003).

La Metrocubo al Beaubourg di Parigi

Un po' di Italia alla mostra permanente «Carrefour de la Création» curata da Renzo Piano al Beaubourg di Parigi. Tra i ventidue oggetti di design contemporaneo che compongono fino al 30 aprile la prima sezione della mostra (cambia ogni tre mesi), il design automobilistico è rappresentato dal prototipo di ricerca della Pininfarina «Metrocubo», già insignito di tre premi «Concept Car of the Year Awards '99».

Franco Lucchesi presidente Aci

È Franco Lucchesi il nuovo presidente dell'Automobile Club. Lucchesi, che succede a Rosario Alessi, ha 58 anni, sposato e padre di tre figli; nato a Prato, fiorentino d'adozione, laureato in diritto tributario ed esperto in diritto ambientale e delle telecomunicazioni.

Sull'Audi TT l'Esp a prezzo di costo

Audi pergentile scuse a tutti i clienti della sportiva TT che si sono lamentati dell'instabilità alle alte velocità e annuncia che fornirà, a prezzo di costo (650 marchi) l'Esp, il controllo elettronico della stabilità, già montato di serie sulle TT prodotte dallo scorso dicembre. Il presidente dell'Audi Franz-Josef Paffgen ha preparato per la fine di marzo un piano di richiamo per 20 mila delle 60 mila vendute per installare l'Esp.

«Navigare» si può, acquistare no

I «siti» delle Case, per ora, offrono solo informazioni

ROSSELLA DALLO

Nell'era di Internet...auto avanti adagio. Praticamente tutte le case automobilistiche rappresentate in Italia hanno aperto da tempo un proprio sito informatico nel quale il «navigatore» dal proprio pc può conoscere l'attività, la storia, l'offerta di gamma di ogni singola marca con tutto (o quasi) quanto è necessario sapere per «comporre» la propria vettura ideale. Ma, a differenza di quanto sta avvenendo in America, che spinge a tutta forza sulle possibilità dell'e-commerce, in Italia il visitatore online è solo un «potenziale acquirente». Per la vendita diretta via Internet la parola d'ordine è: lavori in corso. Qualcuno sta operando per renderlo possibile già entro quest'anno; altri ne stanno studiando la fattibilità, e i più aspettano che i «surfari» italiani aumentino. Nel frattempo, la giovane società privata Infosystem ha incominciato a riempire un vuoto nel mercato dell'usato, proponendo www.ruoteusate.it, un prezioso e aggiornato «catalogo» di vetture disponibili nelle concessionarie o messe in vendita da

privati. E un database interattivo, di facile consultazione, fornito delle foto esterne-internali di ogni vettura, dove trovarla e accordarsi per una prova. Tornando alle Case ufficiali, ecco cosa abbiamo trovato in alcuni siti. CITROEN - www.citroen.it offre tutta una serie di informazioni sull'azienda, i modelli con caratteristiche tecniche e prezzi, i servizi (garanzie e pacchetti assicurazione), la lista dei concessionari, i suoi siti nel mondo compresi quelli dei collezionisti, ad esempio, della mitica «2 cavalli», le novità, un indirizzo di posta elettronica. Un «angolo» è poi dedicato alla «promozione del mese», come i supersconti su alcuni modelli. FIAT AUTO - Il gruppo torinese ha un sito per ogni marca (www.fiat.com; www.lancia.com; www.alfaromeo.com). Oltre a tutte le informazioni tipiche di ogni web del settore, ci sono anche i listini prezzi di auto e accessori, le eventuali offerte promozionali, i finanziamenti e l'usato. E qualche «chicca» come l'Auto in Internet con il magazine online, i musei dell'auto, i veicoli pionieri in Usa, la Ferrari, la Formula 1; e un godibilissimo Fiat per la Scuola, viaggio interattivo tra il virtuale e il reale di comportamenti al volante, didattica di guida e segnali stradali. Alfa Romeo offre anche una «boutique» della linea abbigliamento-accessori. Anche Fiat Auto non ha ancora una e-commerce per l'acquisto online, ma ha già varato la «Piattaforma Internet», con una vera e propria task force di tecnici,

per essere pronta al via entro quest'anno. Intanto altre prove tecniche di vendita diretta riguarderanno una linea libri, un'asta di auto d'epoca delle tre marche e una speciale versione della Panda. FORD - Un progetto-pilota di vendita diretta è in corso in Finlandia, poi si vedrà se estenderlo. Per ora in Italia www.ford.it dà tutto quello che danno gli altri (anche i prezzi) più l'organigramma aziendale con relativo elenco telefonico e l'e-mail. Originale la finestra che ci dice dove si può trovare qualche ricambio o componente. Ogni tanto, poi, è possibile trovare una iniziativa di vendita a prezzo fisso e prenotazione prova su strada di un dato modello. MERCEDES BENZ - Il sito www.mbi.mercedes-benz.com

aggiunge a tutta la letteratura classica aziendale e commerciale (listini e offerte promozionali comprese) anche la possibilità di interagire con una parte dei concessionari collegati in rete, qualcuno dei quali, ad esempio, evidenzia il suo «usato» disponibile. RENAULT - www.renault.it mette a disposizione, oltre a tutte le informazioni di gamma con prezzi eccetera, anche l'elenco delle officine autorizzate. Ma soprattutto, è l'unica a concedere in rete una «opportunità di lavoro in Renault» con curriculum predisposto da compilare, dopo avere letto la descrizione di tutti i settori aziendali. Quanto alla vendita diretta di vetture, «è certamente una strada che affronteremo, presto».

Equanto si ripromettono anche in OPEL Italia (www.opel.com): «l'e-commerce non è lontanissimo, diciamo nei prossimi mesi». Per ora, però, non vanno al di là delle pure informazioni. Tutto ciò che è strettamente commerciale, come i listini prezzi o le offerte promozionali, è escluso. È la stessa filosofia informatica di HONDA Italia (www.honda.it). Il «prezzo chiaro» è invece una caratteristica del gruppo Koelliker che per MITSUBISHI (www.mitsubauto.it) ha allo studio anche una finestra sull'usato. Identico regime, ma non si parla di usato, nell'ex «costola» di Koelliker HYUNDAI Italia. Su www.hyundaiautoitalia.com dà una visione della propria attività a 360 gradi, promozioni comprese, e consente un viaggio tra i siti nel mondo della Casa coreana.

Il presidente dell'Audi Franz-Josef Paffgen ha preparato per la fine di marzo un piano di richiamo per 20 mila delle 60 mila vendute per installare l'Esp.

COMMERCIALI

Il nuovo Scudo Fiat «filtra» i consumi e l'inquinamento

Nella gamma dei commerciali Fiat entrano in questi giorni due nuove motorizzazioni e miglioramenti negli equipaggiamenti a riconfigurare e ampliare la famiglia degli Scudo. Che ora si compone di 23 differenti versioni. La principale azione di rinnovamento sta nell'introduzione dell'ormai dilagante turbodiesel JTD a iniezione diretta «common rail» brevettato dal gruppo torinese. Il motore di 2.0 litri si aggiunge al «vecchio» 1.9 sovralimentato a gasolio, con un prezzo a partire da 37 milioni e 100 mila lire chiavi in mano. Il moderno 2.0 JTD è proposto con due differenti potenze: 94 e 109 cavalli, entrambi capaci di assicurare una cospicua riduzione dei consumi di carburante, basse emissioni e una migliore elasticità di guida dovuta non solo alla maggiore potenza (90 cv il 1.9TD) ma soprattutto alla più alta coppia disponibile a un regime di rotazione ancora più basso. A titolo di esempio, Fiat fornisce una comparazione tra lo Scudo Combinato 2.0 JTD a 5 o 6 posti e la versione equipaggiata con il 1.9TD. La maggiore elasticità è data dai valori di coppia, rispettivamente per il 5 e il 6 posti, di 21,4 e 25,5 kgm a 1750 giri/minuto contro i 20 kgm a 2250 giri/min. Anche nell'accelerazione da 0 a 100 km l'ora, con medio carico, i nuovi motori guadagnano secondi: 17,7 e 15 netti contro 18. I consumi nel ciclo misto danno 6,8 e 6,4 litri di gasolio ogni 100 km contro 8,1. Secondo i dati ufficiali, i consumi sono stati ridotti di oltre il 16%. Ciò contribuisce in modo determinante all'abbattimento dell'inquinamento, insieme all'accurata gestione dell'iniezione diretta, all'adozione di un catalizzatore ossidante e della valvola EGR per il riciccolo dei gas di scarico. Ultima nota, che ci pare di particolare interesse, i Furgoni Lestrati e Vettrati hanno anche un passo allungato di 400 mm (da 2.824 a 3224) che porta la volumetria del vano di carico a 5 metri cubi. Mentre nelle versioni Cabinato consente una maggiore versatilità di trasformazione.

R.D.



RENAULT

Koleos, concept-car dove il cruscotto è comandato a voce

Non è né una berlina tradizionale né una 4x4, la concept-car Koleos è un insieme delle due cose con un inedito e particolare design. Coniuga il comfort e le prestazioni stradali di una vettura di alta gamma con le caratteristiche del fuoristrada a quattro ruote motrici. Potenza, forza, classe: Koleos è un po' di tutto questo, assicura dinamismo e piacere di guida grazie anche alla sua alimentazione ibrida: un motore turbo benzina 2.0 di cilindrata (un 16 V da 170 cv, denominato F4R) e un propulsore elettrico da 30 Kw con batteria al litio. In assetto 4x4 i due motori funzionano assieme per accrescere la potenza della vettura. Dispone di sospensioni ad altezza variabile, le funzioni principali della vettura sono gestite da uno schermo sul cruscotto a comando vocale, mentre i fari si avvalgono dell'inedito concetto dell'ottica fluida. Dopo la presentazione della Scenic RX4, Koleos vuole inserirsi nella nicchia dei Suv (Sport Utility Vehicle) e proponendosi come un veicolo per il tempo libero. È un monovolume di ampie dimensioni (4 e mezzo di lunghezza), il cambio è automatico (Proactive Dpo). La Koleos dispone di sedili con ammortizzatore a pistone, nuovi airbag adattivi e cinture a doppio pretensionatore, ESP, assistenza alla frenata di emergenza e ASR.

Ma.C.



DAEWOO

Lanos Millennium e ti assicurano anche i bagagli

Lanos è uno dei modelli di maggior successo della coreana Daewoo. Designata dalla matita di Giugiaro, è introdotta sul nostro mercato nel maggio '97, ad oggi ne sono state vendute 36 mila unità. Un po' per festeggiare questa performance e un po' per celebrare il nuovo millennio, recentemente nella gamma della compatta coreana è stata introdotta la prima versione speciale Lanos Millennium Marathon. Dove per Marathon si intende quella corsa il primo gennaio 2000 a Roma, che ha visto Daewoo Motor Italia nelle vesti di «gold sponsor». Particolarità di questa serie limitata, motorizzata 1.4 litri e ben equipaggiata, è tutta una serie di servizi accessori, «utili» - sostiene una nota della Casa - «per iniziare bene la nuova era». Infatti, nel prezzo di acquisto della Lanos Millennium Marathon (contraddistinta dal logo in carrozzeria LMM) sono compresi «3 anni» di manutenzione programmata gratuita, polizza assicurativa incendio o furto auto, assicurazione furto bagagli per un valore di un milione l'anno, rimborso diari ospedalieri e spese mediche in caso di incidente, carta di credito «ativa» Agos Itafinco gratuita con possibilità di pagamenti rateali, uno speciale finanziamento agevolato denominato «Formula 3». Tutto ciò si aggiunge ai normali servizi previsti su tutta la gamma commercializzata da Daewoo Motor Italia. Ovvero, la garanzia di tre anni o 100 mila chilometri e il servizio Euroservice, di pari durata, in caso di guasti meccanici. Contrariamente a quanto avviene di solito per le serie limitate, è dato il tipo di «specialità» scelto per questa Lanos, la Millennium Marathon è offerta in quattro differenti versioni: tre porte SE al prezzo di 17.700.000 lire; tre porte SE Plus a lire 20 milioni; la cinque porte SE a lire 18.650.000; infine la cinque porte SE Plus a lire 20.850.000.

R.D.



Quesiti, suggerimenti e informazioni vanno indirizzati a «Auto&Dintorni»
L'Unità, via Due Macelli 23/13
00187 Roma

0669996297
FAX 066783502

